

ISTITUTO COMPRENSIVO "GESUALDO NOSENGO" - PETROSINO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

stipulato da

Sig./Sig.ra _____
 genitore dell'alunno/a _____
 classe _____ sez. _____ Plesso _____

con l'Istituto Comprensivo "G. Nosengo" di Petrosino, rappresentato dal Dirigente Scolastico

Il patto educativo è l'insieme dei principi, delle regole e dei comportamenti che la scuola, le famiglie e gli alunni si impegnano a rispettare per il corretto ed efficace svolgimento della vita scolastica. Il principio a cui si ispira il patto educativo è l'assunzione di responsabilità, sia individuale che collettiva, che contraddistingue la scuola come comunità formativa.

La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	Lo studente si impegna a
OFFERTA FORMATIVA		
Proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e adoperarsi per garantire ad ognuno il pieno successo formativo.	Leggere, capire e condividere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sostenere l'Istituto nell'attuazione dello stesso.	Ascoltare gli insegnanti e partecipare attivamente al dialogo educativo, ponendo domande pertinenti in relazione alle attività proposte.
RELAZIONALITA'		
Favorire un ambiente di apprendimento sereno ed adeguato per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno. Promuovere rapporti interpersonali positivi tra alunni, insegnanti e personale ATA, stabilendo regole certe e condivise.	Considerare la funzione formativa della scuola importante e attribuire ad essa un ruolo privilegiato rispetto agli impegni extrascolastici. Impartire ai figli i principi, i valori e le regole del vivere civile, riconoscendo la fondamentale importanza della buona educazione, del rispetto degli altri e delle cose altrui. Prendere visione, sul sito web dell'Istituto, del Regolamento di disciplina e delle sanzioni previste per i comportamenti scorretti degli studenti.	Considerare la scuola un impegno importante. Comportarsi correttamente con compagni ed adulti. Rispettare gli altri, evitando offese verbali e/o fisiche e rivolgersi in maniera corretta a tutte le persone. Utilizzare correttamente e rispettare gli spazi disponibili ed il materiale di uso comune. Ascoltare e rispettare le opinioni degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.
INTERVENTI EDUCATIVI		
Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un rapporto costruttivo con le famiglie. Favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Favorire il riconoscimento ed il rispetto dei diversi ruoli sociali nella scuola e negli altri contesti.	Firmare per presa visione e riconsegnare con puntualità tutte le comunicazioni, facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle stesse. Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza degli alunni, per non creare in loro insicurezze e/o conflittualità. Parlare delle problematiche scolastiche solo nelle sedi opportune.	Rispettare le consegne di lavoro. Riflettere sul proprio comportamento. Riflettere con gli adulti ed i compagni sui comportamenti da evitare e sulle eventuali annotazioni.
PARTECIPAZIONE		
Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte degli alunni e dei genitori. Favorire forme di integrazione e collaborazione fattiva sia in verticale che in orizzontale.	Partecipare attivamente e puntualmente alle riunioni previste. Formulare proposte e collaborare alla loro realizzazione. Favorire la comunicazione con i rappresentanti di classe.	Ascoltare democraticamente compagni e adulti. Esprimere il proprio pensiero, nel rispetto altrui. Partecipare consapevolmente alla vita scolastica e collaborare alla soluzione dei problemi.
INTERVENTI DIDATTICI		
Migliorare l'apprendimento degli alunni, attraverso interventi individualizzati o per piccoli gruppi. Favorire la crescita personale dell'alunno e il potenziamento delle competenze chiave europee.	Prendere periodico contatto con gli insegnanti, rispettando gli orari e il calendario prefissato, e cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero. Controllare la regolarità della frequenza alle attività e l'effettivo rendimento.	Partecipare alle attività individualizzate e per piccoli gruppi. Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte. Impegnarsi a colmare le proprie lacune e a superare le difficoltà.

La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	Lo studente si impegna a
PUNTUALITA'		
Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.	Garantire e controllare la regolarità della frequenza scolastica e l'effettivo rendimento. Limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate alle situazioni di effettiva necessità. Giustificare le eventuali assenze e ritardi. Avvertire anticipatamente la scuola in caso di assenze programmate.	Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. Far firmare gli avvisi scritti. Limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate alle situazioni di effettiva necessità. Giustificare le assenze e i ritardi.
USCITA DA SCUOLA		
Consegnare gli alunni solo ai genitori o a persona delegata in caso di uscita anticipata. Garantire l'uscita autonoma al termine delle lezioni, per la scuola secondaria di I grado, se autorizzata dai genitori.	Garantire la presenza all'uscita ed eventualmente effettuare la delega a prelevare l'alunno a persona adulta.	Rispettare le regole e mantenere l'ordine all'uscita per favorire la vigilanza.
COMPITI		
Favorire l'autonomia e l'organizzazione delle attività da svolgere a casa. Controllare l'esecuzione dei compiti. Fare in modo che ogni attività didattica intrapresa venga portata a termine in tempi congrui.	Aiutare i figli a pianificare le attività e ad organizzarsi adeguatamente (orario dello studio, angolo tranquillo, televisione e cellulari spenti, controllo del diario, preparazione dello zaino, ecc.). Richiedere ai figli di portare a termine le attività intraprese con puntualità e precisione. Evitare di sostituirsi agli alunni nell'esecuzione dei compiti. Preoccuparsi di richiedere i compiti in caso di assenza.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, pianificarli e svolgerli con ordine. Portare puntualmente il materiale necessario per le lezioni. Svolgere regolarmente ed esaurientemente i compiti assegnati. Pianificare adeguatamente le attività didattiche da svolgere a casa.
VALUTAZIONE		
Tenere in giusta considerazione l'errore senza drammatizzarlo e considerandolo come una tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. Controllare e correggere con regolarità i compiti. Garantire la trasparenza della valutazione. Garantire occasioni di informazioni sul percorso di apprendimento degli alunni.	Cercare di conformarsi all'atteggiamento degli insegnanti nei confronti degli errori dei propri figli. Collaborare con i docenti per potenziare nel figlio la presa di coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.	Considerare l'errore occasione di crescita e di miglioramento. Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita. Riflettere ed impegnarsi per acquisire maggiore sicurezza.
BULLISMO E CYBERBULLISMO		
Organizzare incontri di formazione/informazione sulla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti, alle famiglie. Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza. Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari.	Partecipare alle iniziative di formazione/informazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola. Vigilare sull'utilizzo dei social network da parte dei propri figli. Segnalare tempestivamente alla scuola e alle autorità competenti episodi di bullismo e di cyberbullismo di cui si viene a conoscenza. Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo.	Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e di cyberbullismo e dissociarsi da tali episodi. Segnalare ai genitori e agli insegnanti episodi di bullismo e di cyberbullismo. Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e di cyberbullismo.

Il Dirigente Scolastico

Maria Luisa Simanella

(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93)